

venerdì, Luglio 24, 2020

f G+ Instagram in Twitter VK YouTube

BJ LIGURIA
BUSINESS JOURNAL

Guida Pratica Per La Ripartenza ▾

Trova Lavoro

Start 4.0

Tutte Le Categorie ▾

Conf. Stampa

Log In



Sanità

Fondazione Gimbe: Liguria al terzo posto per nuovi casi Covid-19

Cartabellotta: «Non bisogna confondere il progressivo decongestionamento degli ospedali con l'azzeramento delle ospedalizzazioni»

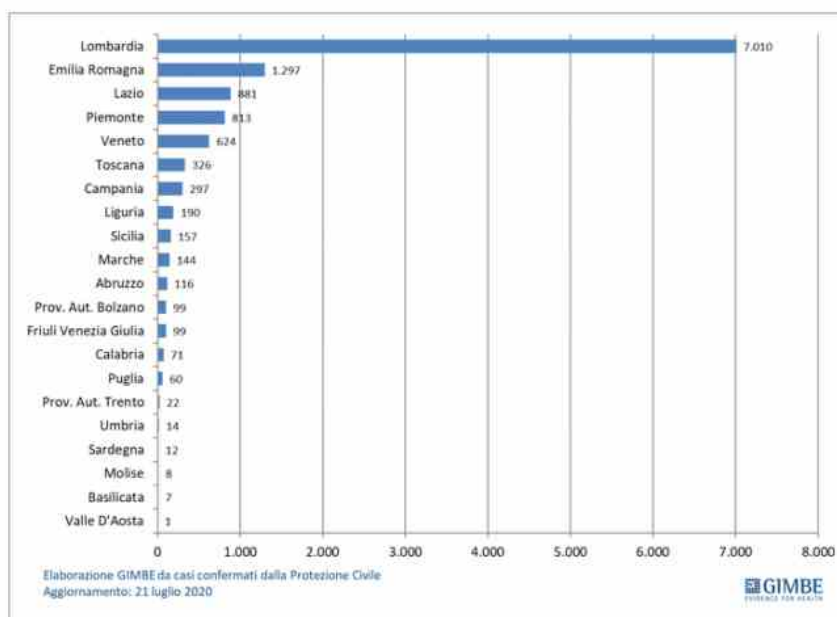
Da redazione - 23 Luglio 2020 14:53



Mi piace 0

Tweet

Figura: casi attivi al 21 luglio 2020



A fronte della stabilità nell'aumento dei nuovi casi diagnosticati nell'ultima settimana rispetto alla precedente si rileva una moderata variazione in aumento in Liguria (+44). È a causa del focolaio savonese.

EVENTI IN LIGURIA

Non ci sono eventi imminenti.

Aggiungi ▾

Visualizza Calendario. ➔

ARTICOLI RECENTI

**Borsa, chiusura negativa di Milano, più pesante rispetto al resto d'Europa**

23 Luglio 2020 18:28

**Allerta gialla domani in Liguria**

23 Luglio 2020 16:01

**Procura Corte dei conti, Toti: «giudizi che non possiamo condividere»**

24 Luglio 2020 11:29

**Sciopero dei trasporti di Filt Cgil e Uiltrasporti: settore in ginocchio,...**

23 Luglio 2020 13:37

**Borsa: Milano apre in ribasso, spread in diminuzione**

24 Luglio 2020 09:33

< >

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE (PER LA DAILY NEWS DI RASSEGNA STAMPA CONTATTA LA REDAZIONE)

Email

Nome

Cognome

Iscriviti

Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe sui nuovi casi di covid-19 evidenzia che proprio la Liguria è al terzo posto delle regioni che nella settimana 15-21 luglio fanno registrare il maggior incremento per 100 mila abitanti: Emilia Romagna (5,99), Veneto (5,12), Liguria (5,09), Lombardia (4,07).

Tabella: nuovi casi settimana 15-21 luglio

Regione	Variazione casi rispetto alla settimana precedente	Totale nuovi casi	NUOVI CASI per 100.000 abitanti
Veneto	+172	251	5,12
Liguria	+88	79	5,09
Emilia Romagna	+89	54	1,45
Campania	+28	80	1,03
Sicilia	+12	31	0,62
Friuli Venezia Giulia	+9	20	1,69
Puglia	+9	15	0,37
Umbria	+6	9	1,02
Prov. Aut. Trento	+5	10	1,85
Emilia Romagna	+2	267	5,99
Sardegna	+2	5	0,30
Basilicata	0	2	0,36
Valle d'Aosta	0	0	0,00
Molise	-1	0	0,00
Abruzzo	-3	16	1,22
Marche	-6	8	0,52
Calabria	-8	23	1,38
Prov. Aut. Bolzano	-15	11	2,02
Piemonte	-31	38	0,87
Lazio	-40	100	1,70
Lombardia	-188	409	4,07

[Clicca per ingrandire](#)

A livello nazionale si registra uno stabile incremento dei nuovi casi (1.408 contro 1.388) a fronte di una lieve flessione del numero di tamponi diagnostici effettuati. Al tempo stesso i dati documentano un ulteriore alleggerimento della pressione sugli ospedali.

«In questo contesto – afferma **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe – non bisogna confondere il progressivo decongestionamento degli ospedali

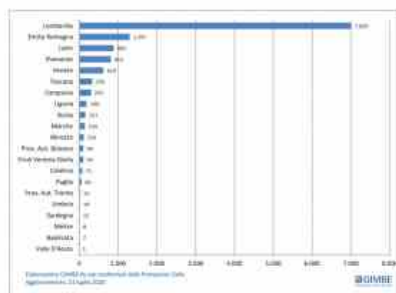
con l'azzeramento delle ospedalizzazioni».

I dati su pazienti ricoverati con sintomi e in terapia intensiva si riferiscono al numero dei posti letto occupati, ma non permettono di conoscere il numero di pazienti ricoverati e dimessi, per guarigione o decesso. Inoltre, alcune Regioni non conteggiano più tra i pazienti ospedalizzati quelli con negativizzazione del tampone, sottostimando complessivamente il carico ospedaliero correlato a Covid-19.

«In quanto indicatore della diffusione del contagio – spiega Cartabellotta – abbiamo valutato la distribuzione geografica dei 12.248 casi attivi al 21 luglio, ovvero i casi "attualmente positivi" secondo la denominazione della Protezione Civile».

Il 57,2% si concentra in Lombardia (7.010); un ulteriore 29,5% si distribuisce tra Emilia Romagna (1.297) Lazio (881), Piemonte (813), Veneto (624); i rimanenti 1.623 casi (13,3%) sono distribuiti in 16 Regioni e Province autonome. Parametrando i nuovi casi alla popolazione residente, le Regioni che nella settimana 15-21 luglio fanno registrare il maggior incremento per 100 mila abitanti sono Emilia Romagna (5,99), Veneto (5,12), **Liguria (5,09)** e Lombardia (4,07).

Figure: casi attivi al 21 luglio 2020



«Per la gestione ottimale di questa fase dell'epidemia – consiglia il presidente – restano indispensabili tre strategie. Innanzitutto, mantenere i comportamenti individuali raccomandati: dalle misure di igiene personale al distanziamento sociale, dall'uso della mascherina nei luoghi pubblici chiusi, o all'aperto quando non è possibile mantenere la distanza minima di un metro, all'evitare gli assembramenti. In secondo luogo continuare con la rigorosa sorveglianza epidemiologica per identificare e isolare i focolai. Infine potenziare l'attività di testing negli aeroporti per arginare i casi di rientro».

TAG [coronavirus](#) [covid-19](#) [fondazione gimbe](#) [liguria](#) [Nino Cartabellotta](#)

[Articolo precedente](#)
[Prossimo articolo](#)

Genova, Coop di corso Europa apre il corner sushi

Fusione Psa-Gip, l'Autorità portuale dà il via libera all'unica proprietà per Terminal Pra' e Sech

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI



Sanità

Bollettino coronavirus, oltre 1.100 persone in sorveglianza attiva nel savonese



Enti associativi

Cia Liguria crea un database regionale sui danni da animali selvatici



Commercio & ristorazione

In Liguria 21 locali storici nella 44esima guida nazionale



Ambiente & territorio

Fai, in Liguria 8 Luoghi del Cuore hanno già conquistato mille voti



Ambiente & territorio

Legambiente, un'inedita Goletta Verde fa tappa in Liguria



Sanità

Gaslini: i bambini immunodepressi per malattia renale non rischiano più di altri di contrarre il Covid



LASCIA UNA RISPOSTA

Commenta:

☐ Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Pubblica il commento

☐ Sì, aggiungimi alla lista di invio.

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Questo sito utilizza cookie di terze parti e cookie traccianti per la raccolta delle statistiche di navigazione. Continuando la navigazione l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie stessi. [Accept](#) [Read More](#)